



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**G.A.L. Antico Dogado**

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE) - Tel. 041 461157 | Fax 041 5184086

mail: info@galdogado.it | PEC: galdogado@pec.it

www.galdogado.it

C.F. 92152130289

<b>BANDO PUBBLICO GAL</b>		<b>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 08.02.2012<sup>1</sup></b>
<b>Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013-Asse 4 Leader</b>		
CODICE DENOMINAZIONE GAL	<b>10</b>	<b>G.A.L. ANTICO DOGADO</b>
TITOLO PSL		<b>LE VIE DELLA SERENISSIMA. La laguna veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e di acqua</b>
TEMA CENTRALE	<b>1</b>	<b>Diversificare l'economia rurale</b>
	<b>2</b>	<b>Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali</b>
LINEA STRATEGICA	<b>1</b>	<b>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa</b>
	<b>4</b>	<b>Sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro</b>
MISURA	<b>311</b>	<b>DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE</b>
AZIONE	<b>1</b>	<b>CREAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI FATTORIE PLURIFUNZIONALI</b>

**PREMESSA**

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013, attraverso l'Asse 4 del suddetto programma, il GAL Antico Dogado intende programmare le attività sul territorio attraverso una serie di strategie e di obiettivi che verranno sviluppati con l'attivazione di alcune misure degli assi 1-2-3 del PSR Veneto 2007-2013.

Tale progetto integrato ha come scopo finale quello di migliorare la qualità della vita delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali, operando una programmazione su lungo periodo riferita ad uno o alcuni temi conduttori caratterizzanti il territorio di competenza.

**1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE**

<sup>1</sup> Modificato a seguito delle prescrizioni comunicate dalla Regione del Veneto-Direzione Piani e Programmi del Settore Primario-con nota prot. n. 175008 del 13.04.2012.

### 1.1 - Descrizione generale

I mutamenti intervenuti nelle zone rurali favoriscono l'orientamento verso la diversificazione delle attività delle imprese agricole. La diversificazione può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e contribuire a migliorare l'equilibrio territoriale in termini economici e sociali. Ai fini della valorizzazione del ruolo multifunzionale dell'impresa agricola, risulta strategico lo sviluppo di una serie di attività connesse, correlate con il progressivo ampliamento delle funzioni sociali, ambientali, didattico-formative, turistiche e ricreative svolte dall'impresa, sia per ampliare e consolidare la gamma delle opportunità di occupazione e di reddito che per rafforzare e diffondere la valenza e la portata di questo nuovo ruolo.

L'azione mira quindi alla creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali, quali fattorie sociali (agrinidi, ippoterapia, ecc.), fattorie didattiche, fattorie creative (produzioni artigianali aziendali, ecc.), eco-fattorie (servizi ambientali, ecc.), sulla base di un aiuto concesso per favorire la realizzazione di progetti di diversificazione, anche attraverso l'erogazione di servizi, nonché la trasformazione delle produzioni aziendali e locali verso prodotti non compresi in Allegato 1 del Trattato.

### 1.2 – Obiettivi

#### 1.2.1 - Obiettivi specifici

- A. consolidare lo sviluppo e il potenziamento dell'economia delle zone rurali e contribuire al mantenimento della popolazione rurale attiva in loco **valorizzando le risorse endogene locali e stimolando la diversificazione economica;**
- B. **favorire la creazione di opportunità di occupazione** a favore di inoccupati e di disoccupati, con particolare attenzione al **reinserimento lavorativo delle donne;**
- C. promuovere la **diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole** ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura;
- D. promuovere **attività complementari a quella agricola** nei settori dei **servizi** e della **valorizzazione delle tradizioni** e della **cultura locale.**

#### 1.2.2 - Obiettivi operativi

- a. incentivare progettualità ed iniziative di **diversificazione delle attività agricole**, accentuando l'attenzione sulla **funzione sociale** dell'impresa agricola, in relazione alle specifiche potenzialità del territorio;
- b. favorire lo **sviluppo di attività artigianali** svolte dall'impresa agricola **utilizzando prevalentemente prodotti aziendali;**
- c. promuovere lo **sviluppo delle nuove funzioni dell'impresa agricola** relative ad **attività terapeutico-riabilitative, di integrazione sociale, lavorativa e imprenditoriale di persone svantaggiate, didattiche e di servizi per l'infanzia;**
- d. favorire lo sviluppo e il consolidamento delle attività dell'impresa agricola connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente.

### 1.3 - Ambito territoriale di applicazione

Si applica sul territorio del GAL che comprende i seguenti Comuni: Arzergrande (PD), Bovolenta (PD), Campagna Lupia (VE), Campolongo Maggiore (VE), Mira (VE), Candiana (PD), Cavarzere (VE), Chioggia (VE), Codevigo (PD), Cona (VE), Correzzola (PD), Pontelongo (PD), Terrassa Padovana (PD).

## 2. SOGGETTI RICHIEDENTI

### 2.1 - Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile.

### 2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA;
- Rispetto dei limiti stabiliti dal regime *de minimis* ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006;

- Ubicazione UTE nel territorio regionale;
- Le imprese già iscritte all'elenco regionale degli operatori agrituristici non possono presentare domanda per gli interventi relativi alle attività 1.1.d. *Mini alloggi per anziani* e 1.1.e. *Comunità di tipo familiare mamma-bambino o per persone con disabilità*.

### 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

#### 3.1 – Tipo di interventi

1. Ristrutturazione, adeguamento di fabbricati esistenti, già in uso all'impresa agricola
2. Acquisto di nuove attrezzature e beni durevoli
3. Realizzazione di percorsi didattici
4. Sistemazione delle aree esterne

Gli interventi sopra indicati sono ammissibili ai fini della realizzazione nell'azienda agricola delle seguenti attività:

Attività		Interventi ammissibili
1	<b>Fattoria sociale</b>	
1.1	<b>Offerta delle tipologie di servizi individuati e definiti negli allegati A e B della DGR 16/01/2007 n. 84</b>	
	1.1.a <b>Micro-nidi</b> (Allegato A)	1-2-4
	1.1.b <b>Servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia</b> (Allegato B)	1-2-3-4
	1.1.c <b>Servizi ludico-ricreativi/ludoteche</b> (Allegato B)	1-2-4
	1.1.d <b>Mini alloggi per anziani</b> (Allegato B)	1-2-4
	1.1.e <b>Comunità di tipo familiare mamma-bambino o per persone con disabilità</b> (Allegato B)	1-2-4
1.2	<b>Offerta di servizio nido in famiglia</b>	1-2-4
1.3	<b>Offerta di servizi in convenzione con le AUSL, Scuole pubbliche di ogni ordine e grado, Istituti di cura pubblici e privati convenzionati, Comuni, finalizzati al recupero di soggetti diversamente abili e/o a quella del benessere personale e relazionale (ad esempio: attività assistita con l'impiego di animali, horticultural therapy, ecc.), all'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti diversamente abili</b>	1-2-3-4
2	<b>Fattoria Didattica</b>	1-2-3-4
3	<b>Trasformazione e lavorazione delle produzioni aziendali</b>	1-2-4
4	<b>Eco-fattoria</b>	2

Ai fini del presente bando, le imprese agricole che gestiscono le attività indicate ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 della precedente tabella vengono definite fattorie sociali.

Ai fini del presente bando, le imprese agricole che gestiscono le attività indicate al punto 4 sono quelle che prevedono l'offerta di servizi ambientali per la pulizia stradale anche attraverso lo sgombero della neve.

### 3.2 – Condizioni di ammissibilità degli interventi

- A. Ubicazione intervento nell'ambito territoriale designato del GAL;
- B. Le attività attuate sono ammissibili nell'ambito e secondo le condizioni e i limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse;
- C. I richiedenti per gli interventi relativi alle **Fattorie Didattiche** devono risultare iscritti all'Elenco regionale delle Fattorie didattiche di cui alla DGR n. 70 del 24 gennaio 2003, considerando comunque utile l'iscrizione avvenuta entro il termine stabilito per la realizzazione degli investimenti, ovvero la richiesta di iscrizione presentata alla Direzione Regionale competente entro il medesimo termine. In questo caso la stessa Direzione, su richiesta di AVEPA, dopo aver accertato il soddisfacimento dei requisiti per l'iscrizione, invierà all'organismo pagatore l'esito istruttorio, precisando, nel caso, che l'azienda verrà iscritta all'elenco in occasione dell'aggiornamento annuale;
- D. I richiedenti per gli interventi relativi all'attività **1.3 Offerta di servizi, realizzati in convenzione con le AUSL, Scuole pubbliche di ogni ordine e grado, Istituti di cura pubblici e privati convenzionati, Comuni, finalizzati al recupero di soggetti diversamente abili e/o a quella del benessere personale e relazionale, all'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti diversamente abili**, devono presentare con la domanda di aiuto una lettera di intenti sottoscritta dal responsabile di uno degli Enti richiamato al medesimo punto, da cui risulti evidente l'interesse dell'Ente allo svolgimento delle attività di servizio che l'impresa agricola sarà in grado di offrire a seguito della realizzazione degli investimenti;
- E. Le attività di “**trasformazione e lavorazione delle produzioni aziendali**” dovranno essere effettuate prevalentemente con le produzioni dell'impresa agricola per l'ottenimento di prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato;
- F. Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente;
- G. Per la **realizzazione di percorsi didattici** deve essere allegata alla domanda una relazione tecnico-esecutiva del percorso didattico;
- H. La ristrutturazione e l'adeguamento di fabbricati devono essere finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche (es. DGR 70/2003, DGR 84/2007, normative a carattere igienico-sanitario, ecc.) anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- I. Sono ammessi piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche. Non sono ammesse nuove costruzioni;
- J. L'acquisto e l'installazione di impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili deve essere finalizzata all'autoconsumo dell'attività di cui al paragrafo 3.1.1. Gli impianti dovranno essere dimensionati con potenza massima non superiore al consumo medio annuo dell'attività (art. 16bis. Reg. (UE) n. 679/2011) ed in relazione tecnica economica ne dovrà essere giustificato il dimensionamento.

### 3.3 - Impegni e prescrizioni operative

- a. I beneficiari per gli interventi relativi all'attività **1.1.a. Micronidi** devono ottenere l'opportuna autorizzazione secondo quanto previsto dalla DGR n. 84 del 16 gennaio 2007, All. A, entro il termine stabilito per la realizzazione degli investimenti;
- b. I beneficiari per gli interventi relativi all'attività **1.1.b. Servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia, 1.1.c. Servizi ludico-ricreativi/ludoteche, 1.1.d. Mini alloggi per anziani, 1.1.e. Comunità di tipo familiare mamma-bambino o per persone con disabilità** devono presentare la dichiarazione di avvio delle attività secondo le modalità previste dalla DGR n. 84 del 16 gennaio 2007, All. B, entro il termine stabilito per la realizzazione degli investimenti;
- c. Per gli interventi relativi all'attività **1.1.d. Mini alloggi per anziani e 1.1.e. Comunità di tipo familiare mamma-bambino o per persone con disabilità**, l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici, di cui all'art. 9 della LR n. 9/1997, e l'approvazione del Piano Agrituristico Aziendale dovranno avvenire entro i termini fissati per la realizzazione degli interventi.

Il Piano Agrituristico Aziendale approvato dovrà prevedere esclusivamente l'attività di ospitalità nell'ambito "mini alloggi per anziani" oppure "comunità di tipo familiare mamma-bambino o per persone con disabilità" di cui all'allegato B della DGR n. 84 del 16 gennaio 2007.

Non sono ammessi a beneficio gli interventi relativamente alle attività sopra citate se le medesime non siano previste dal Piano Agrituristico Aziendale, di cui all'art. 4 della LR n. 9/1997;

- d. Per gli interventi relativi all'attività **1.2. Offerta di servizio nido in famiglia** i beneficiari dovranno attenersi a quanto previsto dalle normative in materia, vigenti a livello regionale, in particolare per quanto concerne i requisiti e le modalità definiti nell'ambito del progetto "Nido in famiglia", approvati con DGR 18 marzo 2008 n. 674;
- e. I beneficiari dell'intervento collegato all'offerta di **attività assistite con animali** dovranno presentare una comunicazione all'AUSL competente per territorio, entro il termine stabilito per la realizzazione degli investimenti. La comunicazione dovrà contenere le informazioni relative al tipo di animali utilizzati (specie, razza), alla loro identificazione (Anagrafe zootecnica), all'utilizzazione prevista, all'utenza interessata, alla eventuale presenza di un veterinario aziendale;
- f. Per la **sistemazione delle aree esterne** dovranno essere rispettati gli standard previsti dalle normative specifiche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- g. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi, ...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalle apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità);
- h. Le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui alle lettere B, C ed E del paragrafo 3.2 devono essere mantenute per tutto il periodo vincolativo indicato al paragrafo 2.6 degli *Indirizzi procedurali* di cui Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- i. Per quanto riguarda la stabilità dell'operazione e la variabilità del soggetto beneficiario, per tutti gli interventi, si rimanda a quanto stabilito ai paragrafi 2.6 e 2.7 degli *Indirizzi procedurali* di cui Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

La mancata attuazione degli impegni di cui al punto 3.3 nei termini e nei modi previsti e il mancato rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2 comporterà l'applicazione delle riduzioni o delle esclusioni previste dal titolo II del Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, recepite con DM 10346/2011.

### 3.4 - Spese ammissibili

INTERVENTO	ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA
1-Ristrutturazione ed adeguamento fabbricati esistenti, già in uso dell'impresa agricola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fattoria sociale</li> <li>2. Fattoria didattica</li> <li>3. Trasformazione e lavorazione delle produzioni aziendali</li> </ol>	Spese per interventi edilizi ed impiantistica per la realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche (es. DGR 70/2003, DGR 84/2007, normative a carattere igienico-sanitario, ecc.), anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio
2-Acquisto di nuove attrezzature e beni durevoli	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fattoria sociale</li> <li>2. Fattoria didattica</li> <li>3. Trasformazione e lavorazione delle produzioni aziendali</li> </ol>	Macchinari, attrezzature e altri beni durevoli funzionali allo svolgimento delle attività 1, 2 e 3

	4. Eco-fattoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Frese sgombero neve (frasaneve), omologate per trattrice agricola</li> <li>– Vomeri o lame sgombera neve e relative centraline di comando omologati per trattrice agricola</li> <li>– Spargi sale omologato per trattrice agricola</li> <li>– Spazzolatrici stradali aspiranti</li> <li>– Attrezzo spazzolatrice a rullo omologato per trattrice agricola</li> </ul>
3-Realizzazione di percorsi didattici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fattoria sociale solo attività 1.1.b e 1.3</li> <li>2. Fattoria didattica</li> </ol>	Realizzazione di percorsi a finalità didattico-educativa
4-Sistemazione delle aree esterne	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fattoria sociale</li> <li>2. Fattoria didattica</li> <li>3. Trasformazione e lavorazione delle produzioni aziendali</li> </ol>	Sistemazione finalizzate all'adeguamento o al miglioramento delle aree esterne rispetto agli standard previsti per lo svolgimento dell'attività
Spese generali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fattoria sociale</li> <li>2. Fattoria didattica</li> <li>3. Trasformazione e lavorazione delle produzioni aziendali</li> </ol>	<p>Le spese generali sono ammissibili nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (paragrafo 5.3.2 dell'Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni), qualora siano sostenute effettivamente e in relazione diretta all'operazione cofinanziata e certificate sulla base di documenti che permettono l'identificazione dei costi reali sostenuti in relazione a tale operazione.</p> <p>In particolare, rientrano in questa categoria le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– onorari per professionisti per progettazione e direzione lavori, consulenti, studi di fattibilità connessi al progetto presentato;</li> <li>– eventuale rilascio di attestato o autorizzazione di idoneità dell'animale allo svolgimento di un programma connesso all'“attività assistita con l'impiego di animali”</li> </ul>

### 3.5 – Spese non ammissibili

1. Rispetto di quanto previsto al paragrafo 5.2 “Ammissibilità ed eleggibilità delle spese” dell'Allegato A alla DGR 1499/2011 “Indirizzi procedurali” e successive modifiche e integrazioni;
2. Spese per attrezzare agricole finanziabili ai sensi della Misura 121 del PSR 2007-2013;
3. Acquisto di decoder e di parabole satellitari per la connessione ad internet;
4. Nuove costruzioni;
5. L'acquisto e l'installazione di impianti ed attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili non finalizzata all'autoconsumo dell'attività di cui al paragrafo 3.1.

## 4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

### 4.1 - Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 264.825,82 € (duecentosessantaquattromilaottocentoventicinque//82).

#### 4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Il livello d'aiuto è del 40% della spesa ammissibile per gli investimenti fissi; è del 35% per gli altri investimenti.

#### 4.3 - Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

#### 4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul BURV, sono di 18 mesi.

### 5. CRITERI DI SELEZIONE

#### 5.1 - Criteri di priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio alle domande considerate ammissibili in fase istruttoria vengono individuati gli elementi di priorità di seguito descritti:

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Impianti e/o attrezzature che favoriscono il risparmio energetico per un importo pari o superiore al 15 % della spesa ammessa	10
2	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Presenza di interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per almeno il 10% della spesa ammessa	2
3	Soggetti richiedenti donne	Con riferimento alle seguenti situazioni: - <b>Ditta individuale:</b> condotta da una donna - <b>Società di persone:</b> rappresentante legale donna - <b>Società di capitale:</b> rappresentante legale donna - <b>Cooperative e altre forme associate:</b> maggioranza dei soci formata da donne	15
4	Investimenti per la ristrutturazione e adeguamento di fabbricati per lo svolgimento di attività di fattoria sociale	Percentuale di spesa per ristrutturazione e adeguamento di fabbricati per lo svolgimento di attività di fattoria sociale maggiore del 50 % della spesa ammessa totale	20
5	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: - aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero	3

		dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010) -aree SIC e ZPS	
6	Interventi realizzati in aree B da aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli	Avere una dimensione economica compresa tra le Classi III (da 4.000,00 a meno di 8.000,00 €) e V (da 15.000,00 a meno di 25.000,00 €), ai sensi del reg. (CE) n. 1242/2008	5
7	Adozione di pratiche positive per soggetti svantaggiati	Attestazioni di collaborazioni (protocolli, convenzioni, ecc...) già sottoscritte al momento della domanda di partecipazione al bando con altri soggetti (ULSS, Cooperative Sociali, ecc...)	10
8	Grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n. abitanti/kmq) (secondo i parametri di cui all'Allegato 1 - Elenco Comuni del Veneto del PSR)	Interventi realizzati in Comuni con meno di 150 abitanti/Kmq, come definiti dall'allegato 3 del PSL del GAL	5

Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di 70 punti.

## 5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo verrà data preferenza alle domande presentate dai richiedenti che dimostrino:

ELEMENTO DI PREFERENZA	INDICATORE	ORDINE
Età anagrafica	Giorno, mese, anno di nascita	Decrescente

L'elemento di preferenza viene così valutato:

- ditta individuale: età anagrafica del titolare
- società di persone: età del socio amministratore più giovane
- società di capitale: età del socio amministratore più giovane
- società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

## 6. DOMANDA DI AIUTO

### 6.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Le istanze di aiuto devono essere presentate all'AVEPA-Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura-Sportello Unico Agricolo di Venezia-entro **90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, complete della documentazione di cui al punto seguente, secondo le modalità previste nel documento di cui all'Allegato A *Indirizzi procedurali* alla DGR 20/09/2011 n 1499 e successive modifiche e integrazioni.

### 6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. dichiarazione specifica di misura (contenuta nel modello di domanda) attestante:
  - a. qualifica di agricoltore ai sensi dell'articolo 2135 del C.C.;



- b. l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche (per le domande relative agli interventi previsti al punto 2 del paragrafo 3.1 "Tipo di interventi previsti");
  - c. la non iscrizione all'elenco degli operatori agrituristici (per le domande relative agli interventi previsti alle lettere d) ed e) del paragrafo 3.1 "Tipi di interventi previsti");
  - d. l'importo dei contributi già percepiti dall'azienda agricola nei tre anni precedenti, ai fini delle limitazioni previste dal "de minimis";
  - e. il rispetto delle norme applicabili allo specifico investimento oggetto della domanda (art. 26, punto 2, comma c del Reg. (CE) n. 1975/2006);
4. documentazione comprovante il punteggio richiesto:
- **Criterio di priorità n. 1** "Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico": indicare nella relazione tecnica la percentuale di spesa per il risparmio energetico sulla spesa totale ammissibile e la documentazione relativa al previsto acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico (computo metrico e/o preventivi di spesa);
  - **Criterio di priorità n. 2** "Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap": indicare nella relazione tecnica la percentuale di spesa per gli interventi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche sulla spesa totale ammissibile e la documentazione relativa ai previsti interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap (computo metrico e/o preventivi di spesa);
  - **Criterio di priorità n. 3** "Soggetti richiedenti donne": allegare
    - copia catastino soci, nel caso di domande presentate da società cooperative o da altre forme associate;
    - copia visura camerale, nel caso di domande presentate da società di persone o di capitali;
  - **Criterio di priorità n. 4** "Investimenti per la ristrutturazione e adeguamento di fabbricati per lo svolgimento di attività di fattoria sociale": indicare nella relazione tecnica la percentuale di spesa sul totale ammissibile relativa ai previsti interventi di ristrutturazione e adeguamento di fabbricati per lo svolgimento di attività di fattoria sociale (computo metrico e/o preventivi di spesa);
  - **Criterio di priorità n. 5** "Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente": allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante l'ubicazione degli interventi all'interno di un'area di alto pregio naturale (area protetta, area SIC, area ZPS);
  - **Criterio di priorità n. 6** "Interventi realizzati in aree B da aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli": allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante la dimensione economica;
  - **Criterio di priorità n. 7** "Adozione di pratiche positive per soggetti svantaggiati": allegare gli accordi sottoscritti (protocolli, convenzioni, ecc...) con altri soggetti pubblici privati operanti nel settore sanitario/sociale (ULSS, Cooperative Sociali, ecc...);
  - **Criterio di priorità n. 8** "Grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n. abitanti/kmq) (secondo i parametri di cui all'Allegato 1 - Elenco Comuni del Veneto del PSR)": ubicazione degli interventi nell'ambito dei Comuni indicati nell'allegato 3 del PSL del GAL;
5. relazione tecnico economica delle attività e degli interventi connessi da intraprendere;
6. autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente.

**Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati:**

7. computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie e il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 20/09/2011 n 1499 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti progettuali;
8. permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso.  
Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che, comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune;
9. dichiarazione di inizio attività (DIA) o segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune.  
Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune e alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune;
10. relazione di valutazione incidenza del progetto, laddove prevista ovvero dichiarazione del tecnico che attesta il non assoggettamento delle opere oggetto di domanda a tale normativa.

**Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e beni durevoli:**

11. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta da un tecnico qualificato e dal richiedente, con la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, secondo le disposizioni previste dal Documento Indirizzi procedurali (paragrafo 5.2.1 dell'Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

**Per tutti gli interventi inerenti la realizzazione di percorsi didattici:**

12. Relazione tecnico-esecutiva del percorso didattico.

**Per tutti gli interventi inerenti la sistemazione delle aree esterne:**

13. Relazione tecnico esecutiva che dimostri l'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.

**Per gli interventi relativi all'attività 1.3 – Offerta di servizi, realizzati in convenzione:**

14. Lettera di intenti, sottoscritta dal rappresentante dell'Ente, che evidenzi il tipo di interventi previsti e l'interesse dell'ente allo svolgimento delle attività di servizio che l'impresa agricola sarà in grado di offrire a seguito della realizzazione degli investimenti.

**Nel caso di istanze presentate da imprese associate, comunque rientranti nei soggetti di cui all'art. 2135 del CC:**

15. Copia della deliberazione del Consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda.

I documenti indicati ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 **sono considerati documenti essenziali** e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

## **7. DOMANDA DI PAGAMENTO**

### **7.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibili le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

## **7.2 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento**

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (contenuto nel modulo di domanda);
2. copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali, ...);
3. consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
4. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...);
5. Per gli interventi relativi all'attività **1.1.a. Micronidi**: copia dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 84 del 16 gennaio 2007, All. A, ottenuta entro il termine stabilito per la realizzazione degli investimenti;
6. Per gli interventi relativi alle attività **1.1.b, 1.1.c, 1.1.d e 1.1.e**: copia della dichiarazione di avvio dell'attività, secondo le modalità previste dalla DGR n. 84 del 16 gennaio 2007, All. B, presentata entro il termine stabilito per la realizzazione degli investimenti;
7. Per interventi relativi alle attività **1.1.d, 1.1.e**, documentazione attestante l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici, di cui all'articolo 9 della Legge regionale n. 9/1997, e copia del Piano Agrituristico Aziendale approvato, di cui all'art. 4 della LR n. 9/1997;
8. Per gli interventi relativi all'attività **1.2** i richiedenti devono dimostrare di aver partecipato ai percorsi di qualificazione per collaboratore educativo o organizzatore, ovvero essere iscritti all'elenco dei "collaboratori educativi" o a quello degli "organizzatori", consultabili, ambedue nel sito [www.venetoperlafamiglia.it](http://www.venetoperlafamiglia.it), come previsto dalla DGR n. 674 del 18 marzo 2008;
9. Per interventi relativi all'attività **1.3**: copia della convenzione sottoscritta con l'Ente;
10. Per interventi relativi all'attività **1.3**: copia della comunicazione all'AUSL competente per territorio, in caso di offerta di attività assistite con animali. La comunicazione dovrà contenere le informazioni relative al tipo di animali utilizzati (specie, razza), alla loro identificazione (Anagrafe zootecnica), all'utilizzazione prevista, all'utenza interessata, alla eventuale presenza di un veterinario aziendale;
11. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura (contenute nel modulo di domanda).

## **8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI**

Per informazioni sul presente bando è possibile contattare gli uffici del:

### **G.A.L. Antico Dogado**

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE)

Tel. 041 461157 | Fax 041 5184086

mail: [info@galdogado.it](mailto:info@galdogado.it) | PEC: [galdogado@pec.it](mailto:galdogado@pec.it)

[www.galdogado.it](http://www.galdogado.it)

L'attività di sportello informativo viene fornita dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 12.00, previo appuntamento telefonico.

Il presente bando è pubblicato al seguente sito internet:

- [www.galdogado.it](http://www.galdogado.it) alla sezione "Bandi attivi".

## **IL QUADRO DEI PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI PER L'ATTIVAZIONE DEL PRESENTE INTERVENTO È:**

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Deliberazione Giunta regionale n. 199 del 12.02.2008, Allegato E, e successive modifiche e integrazioni;
- Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.09.2011, della Giunta regionale del Veneto e successive modifiche e integrazioni;
- Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg.(CE) 1698/2005. Deliberazione Giunta regionale n. 1659 del 24.06.2008.

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.